

# ftNews

freetopnews

## GLI ANIMALI

sabato, 17 ottobre 2015



di *Cristina Roselli*

Gli animali, nelle più varie declinazioni, sono stati i primi protagonisti del mondo del fumetto insieme alle (dis-) avventure di monelli combina-guai e famiglie strampalate, nati come spalla comica e poi evolutosi in personaggi autonomi.

Dalle movenze, vezzi e caratteri antropomorfi, gli animali a fumetti hanno da sempre rappresentato aspetti della società e cultura umana, mettendo in luce con ironia e spesso una forte dose satirica, le idiosincrasie del regno "umano".

Prima ancora di approdare nel mondo dei balloon, gli animali hanno rappresentato vizi ed umori umani nella letteratura

favolistica, la più famosa certamente riconducibile alle opere di **Esopo**, **Fedro** ed in seguito dello scrittore **La Fontaine**.

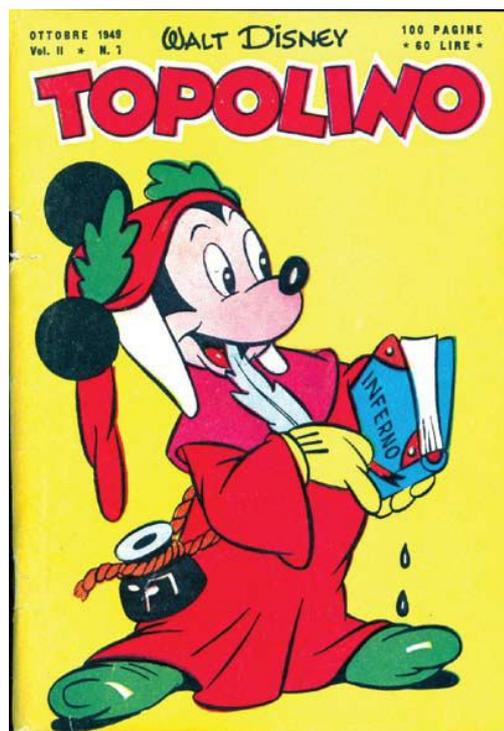
Uno dei primi esempi di animali nei fumetti (forse proprio il primo), è rinvenibile nelle tavole di **Yellow Kid**, considerato il capostipite del fumetto moderno, pubblicato nel 1896, quanto un pappagallo amico del protagonista bambino interloquisce con lo stesso tramite l'utilizzo del balloon, fino a quel momento strumento stilistico non utilizzato.

Il fenomeno degli animali a fumetti, conosce uno sviluppo esponenziale nel corso degli anni Trenta e Quaranta del Novecento ed il loro utilizzo spazia in ogni genere, concentrandosi particolarmente sulla tipologia umoristica.

Prototipo dello sviluppo dell'arte sequenziale con protagonisti "pelosi" è il divertente **Krazy Kat**, personaggio principale di una serie a fumetti, da molti considerato il capostipite di tale categoria.

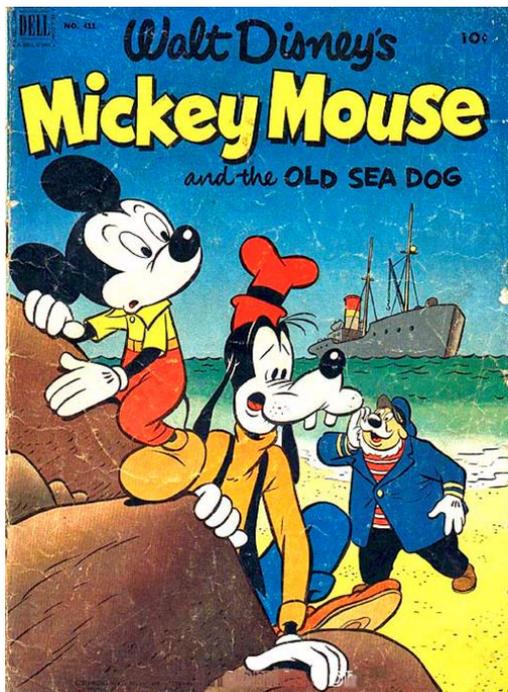
In breve tempo, gli animali di carta ed inchiostro conquistarono un pubblico sempre più ampio e divennero protagonisti prediletti di molti autori; è d'obbligo ricordare **Felix The Cat** (1923) di **Otto Mesmer** al quale, tutt'oggi, amici felini di tutto il mondo devono il nome, conosciuto in Italia come **Miao Miao**, il gatto del **Corriere dei Piccoli**.

L'animale del mondo dei fumetti più conosciuto al mondo rimane decisamente **Mickey Mouse**, il nostro celeberrimo **Topolino**.



Nato dalla fantasia di **Walt Disney** nel 1928, il topo dalle circolari orecchie è riuscito con le sue vicissitudini a conquistare in brevissimo tempo schiere di appassionati di ogni età, trasformandosi nel marchio distintivo dell'impero disneyano e lanciando, dopo il successo dei lungometraggi animati, anche la versione a fumetti la quale iniziò la pubblicazione come striscia quotidiana il 13 gennaio 1930.

Con il trascorrere del tempo, le avventure del simpatico topo si arricchirono di personaggi strampalati, creando una vera e propria mitologia che segue da vicino l'evolvere dei costumi sociali, intercettandone i *mores* e inserendo gli stessi all'interno degli intrecci narrativi.



Altro celeberrimo personaggio nato dalla fantasia visionaria di Walt Disney è **Donald Duck**, conosciuto ai più come **Paperino**, papero vestito da marinaio il quale racchiude in sé elementi di adorabile goffaggine che lo rendono protagonista autonomo delle proprie storie, distaccandolo dall'orbita del fratello maggiore **Mickey** fin dal 1938 quando ottenne la propria serie a fumetto.

Ugualmente conosciuti e amati, seppur con una risonanza internazionale minore rispetto al ciclone Disney, sono i personaggi di **William Hanna e Joseph Barbera** quali **Huckleberry Hound** (**Braccobaldo**), **Yogi Bear** (**Yoghi**), **Snagglepuss** (**Svicolone**) nonché **Loopy de Loop** (**Lupo de Lupis**).

In ambito italiano è impossibile non citare il **Lupo Alberto**, lupo protagonista di innumerevoli tavole satiriche ad opera del grande **Silver**, che dal 1974 regala sarcasmo ed intrattenimento grazie anche ai personaggi di contorno che oramai, fanno parte del substrato del fumetto comico italiano.